

# Tropico Utopico



PER APPROFONDIRE Per saperne di più visitate il sito [www.tropicoutopico.it](http://www.tropicoutopico.it): troverete foto e testi che raccontano luoghi da scoprire

## Un immenso mare di sabbia rossa e rocce

*Canyon, villaggi e panorami ai confini della realtà. I tanti mondi (in uno) dello sconfinato Western Australia*

Luca Gafardoni

Se il Maestro Sergio Leone, l'indimenticato e grande regista romano, avesse conosciuto l'esistenza dell'occidente australiano e, più precisamente, del parco di Karijini, caratterizzato com'è da sconfinite distese selvagge attraversate da vecchie piste per il bestiame, tra canyon e villaggi ai confini della realtà, penso proprio che avrebbe trovato il posto ideale dove girare i suoi "spaghetti western". Ci troviamo nel "far west", o meglio, nel "lontano Western Australia", il più vasto dei sei stati della nazione-continente (nove volte l'Italia); un immenso mare di sabbia rossa e rocce ocra, bagnato dall'Oceano Indiano... nel bel mezzo del nulla. Un milione e mezzo di persone risiedono nella verdissima capitale Perth, considerata, a ragione, la «città più salubre e isolata del mondo». Ricerche effettuate qualche anno fa da specialisti di malattie cardiovascolari hanno infatti rilevato che l'aria è priva di polveri sottili: il primato deriva anche dalla solitaria collocazione, basti pensare che le città vicine più note sono Dubai, a 12 ore di aereo, Nuova Delhi, a 10, Singapore, a 8, e, la meno lontana, Sydney, ad oltre 5. Una panoramica entusiasmante del variopinto e moderno skyline si ottiene dal Kings Park che, dall'alto di una collina colma di altissimi eucalipti, domina il profilo della città.

Commissi l'errore di arrivare un sabato mattina; il centro era deserto, transitavano poche automobili e su tutto dominava un silenzio "inquietante". In seguito compresi che nei fine settimana molti residenti si recavano dalla City a Fremantle, un porto salito alle cronache mondiali per aver ospitato le regate dell'America's Cup nel lontano 1987. Attraverso il fiume Swan, in un'ora di crociera dove si scorgono i condomini e le ville più lussuose d'Australia, si giunge in questa cittadina le cui risorse ed attività principali sono la pesca, i trasporti cargo e, soprattutto, la vela. Questo luogo singolare è abitato da molti velisti ed è stato scelto come buen retiro da vecchi lupi di mare. La quiete che si respira a Perth non alberga a Fremantle: tanta gente per strada che beve e si diverte in locande da "fronte del porto". Negli ultimi anni il turismo è cresciuto talmente tanto che l'Old Customs House, la vecchia dogana, è stata convertita e ristrutturata: ora l'edificio, che una volta ospitava diligenti impiegati, rigorose guardie e le quarantene dei natanti appena ormeggiati, è occupato da pub, negozi e ristoranti.

Le zone più spettacolari del ponente australiano sono il Deserto dei Pinnacoli, con le sue alte guglie di arenaria che fendono la sabbia dorata come lame, e Shark



Monkey Mia. Sotto, un cetaceo visto da vicino e uno scorcio del Deserto dei Pinnacoli © Foto Luca Gafardoni



Bay, un'immensa baia dai bassi fondali che modellano isolotti, golfi e lagune. Oltre l'oggettiva meraviglia rappresentata dal territorio, patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, la "baia degli squali" si visita per l'incontro a riva con una dozzina di delfini; l'appuntamento si ripete da oltre cinquant'anni. Preso dall'esaltazione mi informai su come avrei potuto prenotare l'escursione per l'avvistamento dei tursiopi; ricordo ancora la risposta di un ranger del parco: «Esci dalla camera e vai a riva... i delfini saranno lì ad aspettarti». Indescrivibile l'emozione di sfiorare la loro pelle levigata; impos-

sibile tradurre in parole l'eccitazione provata nello scorgere lo sguardo "umano" del mammifero marino; irrealmente ascoltare il canto di gioia per il cibo ricevuto. La visita non può dirsi completa se non si percorrono in fuoristrada l'outback, le dune e le spiagge della zona: canguri, lamantini e squali tigre sono avvistabili in una sola panoramica dello sguardo; una volta tanto non sono stato spettatore ma protagonista di un favoloso documentario.

La distanza tra Perth e Darwin, il capoluogo del Northern Territory, è considerevole: almeno 4 ore di volo. La città è il vero campo base



dal quale si raggiungono i famosi parchi che circondano l'area. Destinazione sud - il primo raggiungibile - è il Litchfield, noto, tra l'altro, per i termitai giganti alti anche 4/5 metri che si estendono a perdita d'occhio. La vera ricchezza della riserva sono le cascate e i laghi in cui è consentito fare il bagno quando i coccodrilli lo permettono; mi sono tuffato nelle spettacolari Florence Falls ma non ho potuto ripetere l'esperienza a qualche chilometro di distanza, alle Wangi Falls, perché vietate alla balneazione per l'avvistamento dei possenti e letali rettili giganti. Più a sud si giunge al Ka-

kadu National Park, una delle zone protette più belle del mondo. Questo territorio raffigura l'Australia dell'immaginario collettivo: gole a strapiombo, fiumi dove non è difficile osservare coccodrilli che si contendono una preda, le possenti cascate di Twin e Jim Jim Falls, la mole del monte Nurlangie da cui osservare cieli senza fine e le pitture rupestri più antiche del mondo (una fra le prime testimonianze dell'uomo è ritratta ad Ubirr e risale a circa 40.000 anni fa). Anche questa riserva, con le sue singolari caratteristiche, è stata inserita dall'Unesco tra i patrimoni dell'umanità.